



[Ministero dell'Istruzione](#)

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “PRIMO LEVI”

Via Pistoia, 30 – 20153 MILANO - Tel. 02/88444550 – Fax. 02/88444556

C.M. - MIIC8DS00D – C.F. – 97504730157

e-mail: miic8ds00d@istruzione.it Posta Certificata: miic8ds00d@pec.istruzione.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anni scolastici

2022-2023/2023-2024/2024-2025

Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa della scuola I.C. PRIMO LEVI è stato deliberato dal collegio dei docenti nella seduta del 30 giugno 2022 sulle linee guida deliberate dal Collegio Docenti con delibera n. 47 del 21/12/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 1° luglio 2022 con delibera n. 81

Anno scolastico di predisposizione: 2021/22

Periodo di riferimento: 2022-2025

INDICE

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	3
2. OFFERTA FORMATIVA E OBIETTIVI STRATEGICI	5
2.1 - La missione della scuola	5
2.2 - Il curriculum verticale - I percorsi didattici	6
2.3 - Accoglienza, inclusione e prevenzione della dispersione scolastica	7
2.4 - La continuità e l'orientamento	9
3. L'OFFERTA FORMATIVA	11
3.1 - Le priorità essenziali del PTOF	11
3.2 - I progetti consolidati e le aree tematiche principali	11
3.3 - L'organico dell'autonomia	12
3.4 - Spazi attrezzati, laboratori e risorse (PON FSE, bandi e gare)	12
3.5 - Orari di funzionamento e insegnamenti attivati	17
3.6 - Criteri formazione classi	20
3.7 - La valutazione	21
3.8 - La formazione del personale e la valorizzazione delle competenze	22
4. LE RELAZIONI CON LE FAMIGLIE E CON IL TERRITORIO	23
Il coinvolgimento delle famiglie	23
5. ORGANIZZAZIONE	25
4.1 - Organigramma	25
4.2 - Organi Collegiali	29
4.3 - Incarichi Esterni	30

ALLEGATI

1. CURRICOLO VERTICALE
2. PROTOCOLLO BES
3. PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNE/I STRANIERE/I
4. VALUTAZIONE DELLE/DEGLI ALUNNE/I
5. PATTO DI CORRESPONSABILITÀ
6. REGOLAMENTO D'ISTITUTO
7. PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
8. RAV
9. PROGETTI ANNUALI REALIZZATI IN SINGOLE/GRUPPI DI CLASSI

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Le scuole dell'Istituto Comprensivo "Primo Levi" sorgono nel cuore del quartiere o, più precisamente, dell'antico paese, di Baggio, nel territorio del Municipio 7 di Milano, ubicato nella periferia Sud-Ovest, un territorio che, a partire dagli anni Novanta del secolo scorso, ha vissuto importanti trasformazioni del suo tessuto urbano e sociale.

La scuola secondaria di I grado "Primo Levi" comprende una parte (ristrutturata) dell'ex monastero in cui ha sede anche il Comando dei Vigili Urbani.

La scuola primaria "Carla Fracci" (ex "Carlo Zima e Anita Garibaldi") si trova in un edificio costruito nel 1927, anch'esso testimone di un importante spaccato storico del quartiere. A partire dall'anno scolastico 2021/2022, la scuola primaria "Zima-Garibaldi" ha cambiato intitolazione in "Carla Fracci", in omaggio alla danzatrice milanese recentemente scomparsa, "pioniera del decentramento", come la stessa aveva affermato in una intervista, ricordando il sempre vivo desiderio che il suo lavoro non fosse d'élite, relegato alle scatole d'oro dei teatri d'opera, ma si aprisse ad una più ampia platea. Il cambio di intitolazione si allinea al complessivo progetto di orientamento dell'offerta formativa dell'Istituto nella direzione della creatività e delle arti, della valorizzazione dei talenti e dell'inclusione sociale.

L'Istituto è caratterizzato da un'utenza estremamente variegata, composta da un lato da famiglie dal tenore socio-economico e culturale elevato e dall'altro da famiglie che presentano situazioni di svantaggio sociale e deprivazione culturale, spesso associate alla condizione di recente immigrazione.

L'Istituto tiene conto delle differenti realtà che costituiscono il tessuto sociale e attua, di conseguenza, interventi educativi e formativi che prendono in considerazione sia le necessità di base sia i livelli di eccellenza, in modo tale da contrastare la dispersione scolastica, investire sulle potenzialità di ciascuna/ciascun alunna/o e accrescere la fiducia nei confronti della scuola, facendone percepire il valore sociale e civile.

L'Istituto tiene conto delle differenti realtà che costituiscono il tessuto sociale del territorio su cui incide e attua, di conseguenza, interventi educativi e formativi che prendono in considerazione sia le necessità di base, sia i livelli di eccellenza. Opera in modo tale da contrastare la dispersione scolastica, investire sulle potenzialità di ciascuna/ciascun alunna/o, rafforzare la collaborazione tra tutte le componenti che nella scuola operano, personale e utenza e consolidare i rapporti con Enti pubblici e privati nella promozione dei valori culturali, umani, sociali e civili delle formazione scolastica in dimensione creativa, proattiva ed evolutiva.

Le grandi opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dei due plessi dell'Istituto, iniziate dall'anno 2020, vedranno prosieguo nel triennio 2022/2025, con particolare riferimento a:

- rifacimento tetto e facciate lato sinistro plesso "Carla Fracci";
- installazione ascensore esterno plesso "Carla Fracci";
- rimozione barriere architettoniche interne plesso "Primo Levi";
- rifacimento area gioco e sport cortile lato parco di Baggio plesso "Primo Levi";
- installazione aula all'aperto plesso "Primo Levi";
- potenziamento cablaggio e interconnessione interna;
- arredi innovativi in entrambi i plessi;
- trasformazione di una delle cinque palestre in aula di danza;
- ammodernamento aule teatro.

2. OFFERTA FORMATIVA E OBIETTIVI STRATEGICI

2.1 - La missione della scuola

La scuola dell'autonomia ha il compito di:

- saper leggere i bisogni dell'utenza e del territorio;
- saper progettare le risposte in termini di offerta formativa;
- saper controllare i processi;
- imparare a valutare i risultati;
- rendere conto del proprio operato ai diversi attori coinvolti.

Sulla base di questi principi, l'IC "Primo Levi" si pone come luogo di apprendimento concreto, volto a promuovere il successo formativo di tutte/i le/gli alunne/i, garantendo sostegno e relazioni significative nel processo di crescita di bambine/i e ragazze/i, sintetizzando questa progettualità in tre macro-obiettivi allineati con le Indicazioni Nazionali.

Obiettivo 1 - rendere la scuola un luogo di sostegno al processo di crescita attraverso:

- lo sviluppo di percorsi che favoriscano la conoscenza di sé, l'autovalutazione e il rinforzo dell'autostima;
- l'individualizzazione dei percorsi di lavoro didattico, valorizzando le potenzialità e gli stili di apprendimento delle/degli alunne/i;
- il servizio di supporto psico-pedagogico;
- le attività di orientamento.

Obiettivo 2 - sviluppare luoghi di apprendimento significativo attraverso:

- la valorizzazione dei vissuti personali, della realtà e dei meccanismi cognitivi di base;
- la costruzione e il potenziamento delle capacità di apprendere, studiare e auto-organizzazione;
- l'acquisizione delle competenze di base e dei saperi fondamentali necessari alla prosecuzione degli studi e utilizzabili nei diversi contesti della vita quotidiana, insegnando a renderli trasferibili al variare delle condizioni e incrementabili attraverso nuove esperienze;
- una visione della valutazione e dell'errore come stimolo al miglioramento;
- la familiarizzazione con le nuove tecnologie.

Obiettivo 3 - incrementare relazioni significative con coetanei ed adulti per definire percorsi di crescita attraverso:

- la tolleranza e il rispetto nei confronti degli altri;
- l'ascolto dei bisogni delle/degli alunne/i;
- l'utilizzo di metodologie didattiche che permettano l'apprendimento cooperativo;
- lo sviluppo di competenze sociali e civiche;
- il rispetto di regole condivise.

Obiettivo 4 - curvare in senso artistico-espressivo-performativo il curricolo verticale d'Istituto attraverso:

- lo sviluppo di percorsi artistici mirati all'acquisizione integrata di competenze pratiche, teorico-analitiche e storico-culturali nei temi della creatività;
- implementare la formazione artistica delle alunne e degli alunni, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo del primo ciclo di istruzione;
- formare le/i docenti sui temi della creatività;
- consentire l'integrazione tra diverse modalità di espressione artistica nelle seguenti aree:
 - musicale e coreutica;
 - artistico-visiva;
 - linguistico-creativa.

Tale curvatura configura l'Istituto come centro di ricerca-azione per lo sviluppo di percorsi artistici che pongano in sinergia i diversi linguaggi, raccordandoli con l'innovazione metodologica e le nuove tecnologie.

Sulla base delle indicazioni contenute nel DM prot. n. 16 del 31/01/2022 e la nota MI prot. n. 12503 del 16/05/22, con la supervisione e il supporto delle azioni di accompagnamento dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, all'inizio dell'anno scolastico 2022/2023 verranno definiti i percorsi artistici da attivare nei vari segmenti dell'Istituto, mirati all'acquisizione integrata di competenze pratiche, teorico-analitiche e storico-culturali nei temi della creatività, implementando la formazione artistica delle alunne e degli alunni, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo del primo ciclo di istruzione. Essi consentiranno l'integrazione tra diverse modalità di espressione artistica nelle seguenti aree: musicale coreutica, artistico-visiva, linguistico-creativa.

2.2 - Il curricolo verticale - I percorsi didattici

Nella scuola ogni percorso di apprendimento deve essere organizzato integrando la dimensione didattica, legata allo sviluppo di conoscenze e di abilità, e la dimensione educativa, orientata all'acquisizione di un sistema di competenze personali, al consolidamento di comportamenti e di atteggiamenti positivi, allo sviluppo

dell'autonomia e del senso di responsabilità.

Il curricolo verticale (**Allegato 1**) rappresenta il riferimento per la progettazione didattica e per lo sviluppo continuo degli apprendimenti e delle competenze, dalla scuola primaria a quella secondaria di I grado, in linea con le Indicazioni Nazionali. Nel curricolo verticale dell'IC "Primo Levi" gli assi portanti della formazione linguistica, logico scientifica, plurilingue e tecnico-pratico-espressiva si armonizzano e integrano nella cornice di senso della creatività, prevedendo specifiche attività di progettazione interartistica e interdisciplinare.

2.3 - Accoglienza, inclusione e prevenzione della dispersione scolastica

Accoglienza e inclusione alunni con difficoltà certificata

Per garantire il successo formativo alle/agli alunne/i diversamente abili, il Collegio dei docenti definisce linee generali di inclusione e rimanda al GLO - Gruppo di Lavoro per l'Inclusione d'Istituto - per la stesura del Piano Annuale per l'Inclusione (PAI), che verrà allegato al presente documento annualmente, e ai GLO - Gruppi di Lavoro Operativi - per la stesura dei Piani Educativi Individualizzati (PEI), come da D.M. n. 182/2020.

Il PEI tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS.

Nel passaggio tra i gradi d'istruzione è assicurata l'interlocuzione tra le/i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione. Nel caso di trasferimento d'iscrizione è garantita l'interlocuzione tra le istituzioni scolastiche interessate; il PEI ridefinito sulla base delle eventuali diverse condizioni contestuali della scuola di destinazione.

Il delicato momento dell'ingresso dell'alunna/o nel nuovo ambiente scolastico è predisposto in modo da evitare disorientamento e disagio. Per la composizione del gruppo classe che accoglie l'alunna/o, si tengono presenti suggerimenti e raccomandazioni delle/dei docenti della scuola di provenienza.

Il gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI), ex articolo 9, comma 8, D. Lgs. N° 66/2017, coordinato dalla Dirigente scolastica, si riunisce periodicamente per organizzare, nel rispetto delle norme e delle linee collegiali di programmazione, le diverse iniziative in merito alla raccolta di informazioni, all'accoglienza, ai progetti d'integrazione e alla verifica della validità del lavoro svolto.

Il GLO, tenendo conto delle indicazioni elaborate dal Collegio docenti e dal GLI e collaborando con gli operatori extrascolastici che seguono il singolo caso, definiscono il *profilo dinamico funzionale* dell'alunna/o ed elaborano il Piano Educativo Individualizzato in collaborazione con la famiglia dell'alunna/o.

Le/Gli insegnanti di sostegno, come è previsto dalla legislazione scolastica, sono docenti che lavorano sulla classe, che osservano, programmano e valutano in merito a tutte/i le/gli alunne/i, sia per aspetti trasversali sia per aspetti specifici di attività programmate in Consiglio di classe/interclasse.

Il team docente sollecita la partecipazione dell'alunna/o diversamente abile a tutte le iniziative proposte all'intera classe: uscite didattiche, lavori di gruppo, progetti specifici.

Le modalità operative tengono conto dei bisogni educativi della/del singola/o alunna/o e del contesto dei bisogni formativi della classe nella quale è inserita/o.

Accoglienza e inclusione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES)

In ottemperanza alle disposizioni legislative (nota ministeriale 5/10/2004, Prot. N°4099/A/4 e legge n° 170 dell'8/10/2010), la scuola mette in atto strategie metodologiche mirate al raggiungimento degli obiettivi formativi per tutte/i le/gli alunne/i. I Consigli di classe/interclasse valutano la necessità di utilizzare strumenti compensativi e/o di attuare misure dispensative e, in itinere, gli ulteriori adattamenti resi necessari, in base alle fasi di sviluppo della/o studente e ai risultati acquisiti. Inoltre nel nostro Istituto è in vigore un Protocollo (**Allegato 2**) che consente alle/ai docenti di individuare alunne/i con bisogni educativi speciali, anche privi di certificazione, e di intervenire tempestivamente mediante la stesura di un apposito Piano didattico personalizzato.

Accoglienza delle/degli alunne/i straniere/i

In considerazione della presenza di alunne/i straniere/i, stanti l'art. 38 del D.Lgs n. 286 del 1998 e l'art. 45 del D.P.R. n. 394 del 1999, che forniscono indicazioni precise sul diritto allo studio dei minori stranieri e sulle modalità di accoglienza e di assegnazione delle classi, la nostra scuola si attiva per fornire elementi di prima alfabetizzazione alle/agli alunne/i sprovviste/i delle conoscenze di base della lingua italiana, compatibilmente con le disponibilità di organico.

Sempre il dettato normativo, vedi C.M. n.2 del 2010, fissa i criteri organizzativi e stabilisce i compiti attribuendoli ai diversi Organi dell'istituzione scolastica. Pertanto, al Collegio spetta deliberare i criteri per l'assegnazione della classe (evitando la costituzione di classi in cui risulti predominante la presenza di alunne/i

straniere/i), per l'adattamento dei programmi e per la valutazione, come specificato nel Protocollo di Accoglienza (**Allegato 3**).

Prevenzione della dispersione scolastica

Per prevenire la dispersione scolastica e valorizzare le/gli alunne/i più deboli, vengono attivati progetti mirati su singole/i alunne/i o su interi gruppi classe, finalizzati a motivare le/gli allieve/i mediante attività particolarmente coinvolgenti. Inoltre, la scuola partecipa a progetti in rete con altri enti e Istituti scolastici del secondo ciclo che prevedono interventi specifici di orientamento per le/gli allieve/i in obbligo formativo.

2.4 - La continuità e l'orientamento

Attività di continuità

L'Istituto presta una particolare attenzione all'esigenza di raccordare il lavoro dei diversi ordini scolastici nei quali è articolato, in modo da dare continuità e coerenza agli aspetti relativi alla dimensione pedagogica, alla valenza orientativa dell'attività scolastica, ai contenuti culturali, alle strategie metodologiche e alle soluzioni organizzative. Il raccordo consiste, quindi, nella strutturazione di un percorso unitario e verticale dalla scuola primaria sino alla scuola secondaria di I grado.

Particolare attenzione viene prestata al passaggio delle/dei bambine/i dall'Infanzia alla Primaria con tutte le scuole del territorio, attraverso un progetto di raccordo volto a creare momenti di condivisione e scambi di esperienze di azioni didattiche tra i due ordini di scuola, a facilitare il passaggio delle/degli alunne/i, a curare le fasi propedeutiche alla realizzazione di classi equilibrate. Le/i remigine/i partecipano a laboratori didattici realizzati presso la scuola primaria, cominciando così a familiarizzare con il nuovo contesto scolastico, conoscendone spazi e ambienti. Per ufficializzare tale passaggio a fine anno si svolge una cerimonia di accoglienza a cura della Dirigente scolastica e delle Referenti del raccordo, durante la quale le/gli alunne/i delle classi quinte accolgono le/i future/i alunne/i, condividendo un momento di festa e consegnando loro un seme, come simbolo dell'inizio del nuovo percorso. Nel mese di giugno vengono effettuati dalle docenti Referenti del progetto, dei colloqui conoscitivi con le famiglie e con le/i docenti della scuola dell'infanzia e le/i future/i alunne/i, al fine di acquisire informazioni importanti per poter accogliere le/i bambine/i i, e rendere il loro passaggio il più possibile sereno.

Per il passaggio dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di I grado, invece, nel corso dell'anno gli alunne/i delle classi quinte delle scuole primarie del territorio vengono invitate/i a partecipare alle attività di orientamento per prendere contatto con l'ambiente, le/i docenti e i laboratori, oltre che ad appuntamenti legati allo sviluppo di progetti di raccordo, orientamento e continuità nello sviluppo di conoscenze e competenze. In

tali occasioni viene loro consentito di presenziare ad attività didattiche e a esercitazioni a stretto contatto con docenti e studenti della scuola, al fine di offrire un'esperienza formativa e, nello stesso tempo, un inserimento graduale nella comunità scolastica. Verso la fine del II quadrimestre i docenti della Commissione Raccordo, per conoscere le/i future/i alunne/i della scuola secondaria, svolgono dei colloqui con le singole famiglie delle/dei nuove/i iscritte/i e con le/gli insegnanti della scuola primaria.

Attività di orientamento

Nella scuola primaria vengono creati e proposti dei percorsi volti a consolidare le abilità indispensabili per affrontare i segmenti formativi successivi.

Nella scuola secondaria di I grado, l'attività di orientamento coinvolge, a livelli diversi, le classi seconde e terze, prefiggendosi di valorizzare la curiosità, la creatività e l'operatività espresse dalle/dagli alunne/i, prestando attenzione ai differenti stili di apprendimento e facendo leva sulla responsabilità individuale, sulla partecipazione attiva, sull'autovalutazione e sulla consapevolezza degli obiettivi da raggiungere nelle diverse attività. Nella terza classe, in vista dell'iscrizione alla Scuola Secondaria di II grado, si organizzano incontri, attività a tema e visite che coinvolgono alcune tra le principali scuole del territorio per condurre la/o studente ad una scelta consapevole e motivata del percorso scolastico successivo. L'Istituto verifica i risultati conseguiti dalle/dagli alunne/i che hanno frequentato il primo anno alla Secondaria di II grado mettendoli in relazione con il Consiglio Orientativo formulato dai Consigli delle Classi terze.

3. L'OFFERTA FORMATIVA

3.1 - Le priorità essenziali del PTOF

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è orientato alla:

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- 2) alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano come seconda lingua attraverso corsi e attività di recupero per studenti di lingua non italiana;
- 3) potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifico-tecnologiche;
- 4) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e artistico-espressiva;
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- 6) potenziamento delle competenze digitali, attraverso la realizzazione di un piano per la didattica digitale integrata che arricchisce la didattica che si realizza in presenza a scuola o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3.2 - I progetti consolidati e le aree tematiche principali

La progettualità dell'istituto comprende quattro aree essenziali, che raccolgono la maggior parte delle proposte di arricchimento che rappresentano la tradizione consolidata dell'istituto:

- Progetti orientati al benessere: il principale è il Servizio psicopedagogico che, attraverso la presenza di una professionista specializzato, consente un sostegno psicologico-emotivo per alunni, docenti e famiglie; garantisce l'accesso ad uno *screening* precoce di disturbi specifici dell'apprendimento; offre l'accesso allo sportello di ascolto per gli alunni delle scuole secondarie. A questa area appartengono inoltre le attività di educazione all'affettività, le proposte per la lotta al bullismo e cyberbullismo, le attività di orientamento e di inclusione, i progetti di educazione alla salute in collaborazione con il Ministero.
- Attività di educazione alla cittadinanza: in sinergia con le Amministrazioni, le forze dell'ordine, il servizio sanitario, le associazioni locali, ogni anno vengono implementate attività e collaborazioni con diversi obiettivi; fra i tanti: educazione stradale, conoscenza e tutela del territorio, lotta all'abuso di sostanze stupefacenti, educazione alla legalità, conoscenza delle Amministrazioni e del loro ruolo, collaborazioni con attività produttive.
- Progetti artistico-musicali: attraverso la presenza di esperti esterni, l'intervento dei docenti di classe, il progetto di rete con il liceo coreutico Tito Livio vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la

progettazione didattica, consentono l'approfondimento, l'approccio pratico, creativo e specializzato con le educazioni, allo scopo di promuovere e approfondire le competenze in ambito artistico, musicale e creativo.

- Attività di recupero e potenziamento

Il nostro Istituto dedica molta attenzione alle attività di recupero, strutturando percorsi flessibili e aderendo anche a bandi per il reperimento di fondi necessari. Vengono organizzate anche attività di potenziamento, dove gli alunni sono incoraggiati a partecipare a gare, competizioni e iniziative interne ed esterne alla scuola.

3.3 - L'organico dell'autonomia

A partire dal 2015 gli istituti possono disporre del cosiddetto "organico dell'autonomia": una dotazione di personale docente da utilizzare per le priorità formative, didattiche e pedagogiche individuate all'interno di ogni scuola. Le cinque priorità essenziali, la progettualità consolidata e le quattro aree che raccolgono la tradizione di offerta formativa dell'istituto hanno necessariamente orientato le richieste dell'istituto in fatto di organico dell'autonomia: è stato infatti indicato il fabbisogno di docenti appartenenti alle aree linguistica e artistico musicale. In base alle disponibilità regionali e provinciali, sono state attribuite all'istituto le seguenti risorse:

SCUOLA PRIMARIA

n. 2 docenti posto comune

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- n. 1 docente di arte e immagine
- n.1 docente di lettere

L'organico dell'autonomia, come previsto dalla norma di legge, ha una duplice funzione all'interno dell'Istituto. Esso garantisce infatti la presenza delle risorse umane necessarie per:

- sviluppare le priorità didattico-educative, inclusi gli obiettivi triennali di miglioramento;
- supportare l'organizzazione scolastica per far fronte alla complessità dei bisogni formativi degli studenti.

3.4 - Spazi attrezzati, laboratori e risorse (PON FSE, bandi e gare)

Mostrando una forte coerenza con le linee guida delle Indicazioni Nazionali, le scuole del nostro Istituto propongono attività di arricchimento del curriculum, progetti e laboratori.

Nel Plesso "Primo Levi" sono presenti i seguenti spazi attrezzati:

- due palestre

- teatro
- laboratorio di informatica
- LAB360 - laboratorio tecnologia e arte
- laboratorio di scienze
- aule di sostegno
- aula insegnamento alternativo alla religione cattolica
- spazi connettivi attrezzati

Nel plesso “Carla Fracci” sono presenti i seguenti spazi attrezzati:

- tre palestre
- teatro
- aula di informatica
- aula multidisciplinare smart
- aule di sostegno
- aula insegnamento alternativo alla religione cattolica
- spazi connettivi attrezzati
- aula all’aperto

Nell'ultimo biennio, il nostro Istituto ha avuto accesso anche a finanziamenti molto significativi che provengono dall'area dei Fondi Europei. Dal 2020 l'IC “Primo Levi” ha partecipato con successo a 7 bandi per Progetti Operativi Nazionali, finanziati con i Fondi Sociali Europei:

- Avviso 4878 del 17/04/2020 - FESR - Realizzazione di smart class per la scuola del primo ciclo;

Con questa iniziativa la scuola ha potuto acquistare dei supporti strumentali utili a portare la didattica nelle case delle/degli alunne/i nei periodi di sospensione delle attività in presenza a seguito delle misure restrittive adottate a causa della diffusione dell'epidemia da Covid 19. Oltre a prevedere il comodato d'uso, il materiale acquistato è stato utilizzato nelle attività didattiche della fase post-emergenziale.

- Avviso 0009707 del 27/04/2021 - FSE e FDR - Apprendimento e socialità;

Il progetto ha permesso di ampliare e sostenere l'offerta formativa per l'anno scolastico 2021-2022, anche durante il periodo che ha preceduto l'inizio delle lezioni, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018.

La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono stati ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzino l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni hanno promosso il protagonismo delle alunne e degli alunni, in situazioni esperienziali.

I moduli didattici sono stati svolti sia in modalità immersiva, sia durante l'intero anno scolastico, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti.

I percorsi di formazione sono stati volti a:

- rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base;
- sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti;
- promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

- Avviso n. 10812 del 13/05/2021 -"Spazi e strumenti STEM"

La proposta didattica intende realizzare spazi laboratoriali e fornire la scuola di dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce oggi una priorità dei sistemi educativi a livello globale sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza degli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione

Grazie ai finanziamenti ottenuti, verranno allestiti ambienti specificamente dedicati all'insegnamento delle STEM, creando setting didattici flessibili, modulari e collaborativi mediante

- attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica educativa;
- schede programmabili e kit di elettronica educativa;
- strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata;
- dispositivi per il making e per la creazione e stampa in 3D.

- Avviso 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle/degli alunne/i, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

- Avviso 28966 del 06/09/2021 - FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione

L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

- Avviso 50636 del 27/12/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica;

Il progetto intende favorire la realizzazione di giardini e orti didattici attraverso la fornitura e la posa in opera di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle/agli alunne/i delle scuole del primo ciclo di istruzione e l'effettuazione di lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

- Avviso 33956 del 18/05/2022 - FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per per l'anno 2022-2023, in particolare nel periodo che precede l'inizio delle lezioni del prossimo anno scolastico, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018.

La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni, promuovendo il protagonismo delle alunne e degli alunni.

I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari, in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti.

I percorsi di formazione sono volti a:

- rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base;
- sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti;
- promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Inoltre, l'IC "Primo Levi" ha beneficiato di fondi per iniziative volte al rinnovamento degli ambienti di apprendimento e per attività di potenziamento linguistico, scientifico, digitale e musicale:

- Decreto Ristori 2021

Grazie ai finanziamenti ricevuti dal decreto Ristori il nostro Istituto ha avuto la possibilità di

- acquistare strumenti musicali per allestire il laboratorio di canto e musica dell'Istituto;
- realizzare attività di canto alla scuola primaria - due corsi;
- acquistare Smart tv e Monitor touch da destinare a tutte le classi;
- realizzare attività di potenziamento (corso KET di inglese, potenziamento matematico, potenziamento digitale sull'utilizzo degli strumenti Google Workspace).

- Avvisi del Comune di Milano "Arredi Innovativi" 2020 e 2021

Grazie al contributo di fondi a sostegno di progetti finalizzati all'innovazione degli ambienti di apprendimento presso le scuole milanesi del primo ciclo di Istruzione del Comune di Milano, l'Istituto ha potuto dotarsi di arredi innovativi, che hanno permesso di trasformare più spazi del plesso Primo Levi e del plesso Carla Fracci, rendendoli funzionali, flessibili, belli e dinamici, considerando lo spazio come co-protagonista del processo educativo. Nella nuova configurazione, infatti, essi possono agevolare l'apprendimento e il lavoro di alunne/i, offrendo molteplici e stimolanti soluzioni spaziali che assecondano la creatività didattica e progettuale della/del docente. Gli spazi così configurati risultano utilizzabili dalla comunità scolastica per lo svolgimento di attività didattiche, individualizzate e di piccolo gruppo, ma anche per la fruizione di servizi o per usi di tipo informale, permettendo di aumentare la vivibilità della scuola.

I progetti finanziati hanno permesso di realizzare:

- LAB360, tecnologia e arte, due aule smart - flessibili e modulari - completamente rinnovate nel plesso Levi;
- due spazi connettivi del plesso Levi, precedentemente utilizzati solo come luogo di passaggio, rinnovati e configurati in modo da essere utilizzabili dalla comunità scolastica per lo svolgimento di attività didattiche, individualizzate e di piccolo gruppo;
- due aule nel plesso Fracci trasformate e riconfigurate come laboratori smart per la Didattica Digitale

Integrata e per attività di canto e musica d'insieme;

- lo spazio teatro del plesso Fracci e l'antistante grande atrio, con arredi modulari che consentono il lavoro individuale, di piccolo e grande gruppo, potendo anche ospitare le classi nei momenti di ricreazione e attività informale, come lettura libera e gioco;
- una aula outdoor nel plesso Fracci. L'utilizzo degli spazi esterni con finalità didattiche vuole sottolineare l'importanza dell'apprendimento di tipo esperienziale e sperimentale, fortemente ancorato all'ambiente.

3.5 - Orari di funzionamento e insegnamenti attivati

SCUOLA PRIMARIA "CARLA FRACCI"

Tutte le classi del plesso funzionano a "Tempo Pieno", un modello che si caratterizza per 40 ore settimanali di frequenza scolastica, di cui 30 di attività didattica e 10 di tempo mensa, dal lunedì al venerdì, con ingresso alle ore 08:25 e uscita ore 16:30.

Insegnamenti attivati

Discipline curriculari	Monte ore settimanale	
	Classi prime e seconde	Classi terze, quarte e quinte
ITALIANO	8	7
LINGUA INGLESE	2	3
STORIA	2	2
GEOGRAFIA	1	2
MATEMATICA	6	6
SCIENZE	2	2
MUSICA	1	1
ARTE E IMMAGINE	2	1
EDUCAZIONE FISICA	2	2
TECNOLOGIA	1	1

RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITÀ ALTERNATIVA	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	1 (33 ore annuali interdisciplinari; insegnamento trasversale a più discipline)	1 (33 ore annuali interdisciplinari; insegnamento trasversale a più discipline)
TOTALE	30 (+ 10 tempo mensa)	30 (+ 10 tempo mensa)

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO “PRIMO LEVI”

L'Istituto propone due tipologie di tempo scuola.

- Tempo normale: 30 ore settimanali, in orario antimeridiano;
- Tempo prolungato: 36 ore settimanali, comprensive di due spazi mensa e frequenza nei pomeriggi di lunedì e giovedì.

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Tempo normale	Ingresso 07:50 uscita 13:50				
Tempo prolungato	Ingresso 07:50 uscita 16:40	Ingresso 07:50 uscita 13:50	Ingresso 07:50 uscita 13:50	Ingresso 07:50 uscita 16:40	Ingresso 07:50 uscita 13:50

Insegnamenti attivati

DISCIPLINE CURRICOLARI	MONTE ORE SETTIMANALE TEMPO NORMALE	MONTE ORE SETTIMANALE TEMPO PROLUNGATO
ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	10	13 (di cui 1 di latino in compresenza)

		con matematica)*
LINGUA INGLESE	3	3
SECONDA LINGUA STRANIERA	2 SPAGNOLO	2 TEDESCO
MATEMATICA E SCIENZE	6	8 (di cui 1 in compresenza con italiano)*
EDUCAZIONE ARTISTICA	2	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2
EDUCAZIONE MUSICALE	2	2
EDUCAZIONE TECNOLOGICA	2	2
RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	1 (33 ore annuali interdisciplinari; insegnamento trasversale a più discipline)	1 (33 ore annuali interdisciplinari; insegnamento trasversale a più discipline)
TOTALE	30	36 (comprehensive di due ore di mensa)

* sulla base della richiesta della famiglia e di un test di ingresso effettuato sulle conoscenze pregresse relative alla grammatica della lingua italiana, verranno selezionate/i le/gli alunne/i che seguiranno il corso.

3.6 - Criteri formazione classi

Scuola primaria

La Commissione per la formazione delle classi prime è un gruppo di lavoro formato dalla Dirigente scolastica e da alcune/i docenti. I criteri per la formazione delle classi- deliberati dal Consiglio d'Istituto su proposta del Collegio docenti - seguono un ordine di priorità che porti alla composizione di classi equieterogenee per quanto riguarda:

- equilibrio numerico
- sesso
- livelli di apprendimento (equa distribuzione degli alunni sulla base delle competenze in entrata)
- alunni iscritti in anticipo
- presenza alunni diversamente abili
- presenza alunni stranieri
- esonerati dall'Insegnamento Religione Cattolica
- presenza alunni ripetenti
- situazioni problematiche di svantaggio e comportamentali segnalati dalla Scuola dell'infanzia
- equa distribuzione degli alunni in base all'area di provenienza territoriale
- i singoli casi di fratelli/sorelle gemelli/e in merito a una eventuale separazione in classi differenti o unione nella medesima saranno valutati

L'accoglienza di nuove/i alunne/i in corso è disposto tenuto conto della consistenza numerica dei singoli gruppi, nonché delle situazioni problematiche già esistenti all'interno.

Scuola secondaria di I grado

Le classi sono formate tenendo presente i seguenti criteri deliberati dal Consiglio d'Istituto su proposta del Collegio docenti:

- scelta tempo normale e/o prolungato
- equieterogeneità per quanto riguarda:
- equilibrio numerico
- sesso
- livelli di apprendimento (sulla base delle competenze in entrata)
- presenza di alunni diversamente abili
- presenza di alunni stranieri
- presenza di alunni ripetenti

- situazioni problematiche di svantaggio e comportamentali segnalate dalla scuola di provenienza
- area di provenienza.

La Dirigente scolastica, coadiuvata dalla commissione formazione classi, fatti salvi i criteri di cui sopra, valuterà:

- i singoli casi di fratelli/sorelle gemelli/e in merito a una eventuale separazione in classi differenti o unione nella medesima;
- l'inserimento di alunni/e nello stesso corso di fratelli o sorelle, nel caso le famiglie ne facciano richiesta.

L'accoglienza di nuove/i alunne/i e l'inserimento nelle classi è disposto tenuto conto della consistenza numerica dei singoli gruppi, nonché delle situazioni problematiche già esistenti all'interno delle singole classi.

3.7 - La valutazione

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti ed è coerente con l'offerta formativa dell'Istituto, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo e le Linee guida, ex D.P.R. n. 87, n. 88, n. 89 del 15 marzo 2010.

Le attività di verifica si fondano su criteri di corresponsabilità, coerenza e trasparenza. Sono inoltre per l'insegnante motivo di riflessione e stimolo alla ricerca delle migliori strategie per garantire a tutti gli alunni il successo formativo. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascuna disciplina è effettuata collegialmente dal Consiglio di Classe. Le singole valutazioni e l'esito degli scrutini sono comunicate in modo efficace e trasparente attraverso il registro elettronico e tramite incontri periodici con le famiglie.

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza (collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile) coerentemente con quanto previsto dal Regolamento di Istituto, dal Patto Educativo di Corresponsabilità e dallo Statuto delle studentesse e degli studenti.

I criteri, gli indicatori, le corrispondenze, le note esplicative delle valutazioni, dei giudizi sintetici per la valutazione del comportamento, del giudizio globale e i livelli della certificazione delle competenze sono esplicitati in maniera dettagliata nell'**Allegato 4**.

3.8 - La formazione del personale e la valorizzazione delle competenze

Tenuto conto del rapporto di autovalutazione e degli obiettivi prioritari, ogni anno il Collegio dei docenti sceglie uno o più corsi da organizzare direttamente nelle nostre scuole, in presenza o in modalità telematica. I docenti hanno anche la facoltà di iscriversi singolarmente ad altri corsi oltre a quelli di istituto.

Le aree di formazione ritenute prioritarie sono:

- la prevenzione dei disagi e il supporto psicologico ed emotivo attraverso interventi sulla gestione del gruppo classe;
- la didattica digitale integrata;
- la prevenzione e la sicurezza sul lavoro;
- la privacy e la tutela dei dati personali;
- la valutazione alla scuola primaria.

Per ogni attività di aggiornamento viene compilato un questionario di gradimento al fine di valutare la qualità e la spendibilità dei corsi proposti. Per il Personale Amministrativo sono previste formazioni mirate alla gestione della Segreteria. I materiali raccolti durante le iniziative di formazione, se di libera circolazione, vengono messi a disposizione di tutto il collegio docenti.

4. LE RELAZIONI CON LE FAMIGLIE E CON IL TERRITORIO

Il coinvolgimento delle famiglie

La presenza attiva dei genitori nella vita scolastica costituisce una vera risorsa, poiché le famiglie rappresentano la prima e fondamentale agenzia educativa, con la quale la scuola deve collaborare per raggiungere finalità formative ed educative comuni. A tale scopo vengono utilizzati diversi strumenti di scambio e condivisione:

- Incontri di accoglienza per i genitori delle classi prime dei diversi ordini di scuola con lo scopo di conoscersi e far conoscere il progetto educativo-didattico.
- Incontri scuola-famiglia, articolati in individuali e di gruppo, sono volti a presentare il Curricolo e le attività opzionali, a verificare l'andamento didattico degli alunni, a illustrare il Documento di valutazione.
- Assemblee di classe, Consigli d'interclasse e di classe aperti ai rappresentanti dei genitori sono occasioni per condividere i percorsi e le attività della scuola, per valutare l'andamento di progetti già svolti, per proporre nuovi.
- Il Consiglio d'Istituto, organo di governo della scuola, presieduto da un genitore eletto, è formato da rappresentanti dei genitori, dei docenti e del personale ATA. I verbali dei lavori sono puntualmente pubblicati nell'apposita sezione del sito istituzionale.
- Il registro elettronico Argo, il diario, la comunicazione attraverso posta elettronica di istituto con dominio @icsprimolevi.edu.it: strumenti essenziali per le comunicazioni tra la scuola e la famiglia (valutazioni, avvisi, giustificazioni, autorizzazioni, richiami, comunicazioni, progetti, ecc.).
- Le conferenze su tematiche educative di particolare interesse, in particolare sull'uso consapevole degli strumenti digitali, l'educazione all'affettività, la prevenzione di fenomeni di bullismo e cyberbullismo, il contrasto a ogni forma di violenza e discriminazione.
- Il Patto educativo di corresponsabilità: dichiarazione degli impegni assunti dalla scuola, dalla famiglia e dagli studenti al fine di promuovere il successo scolastico **(Allegato 5)**.
- Il Regolamento d'Istituto, deliberato dal Consiglio di Istituto e basato sullo Statuto delle studentesse e degli studenti [DPR n.249 del 24 giugno 1998 e Modifiche agli articoli 4 e 5 del 2 gennaio 2008], individua le norme da rispettare, i comportamenti da tenere, le mancanze disciplinari e le sanzioni da irrogare **(Allegato 6)**
- Il Regolamento per la didattica digitale integrata, mediata dalle tecnologie, costituisce una modalità ordinaria di lavoro in presenza, che si realizza anche a distanza in condizioni di emergenza, con l'ausilio di piattaforme digitali, **(Allegato 7)**.

Sportello psicologico di ascolto

Lo Sportello psicologico d'ascolto è uno spazio dedicato alle/agli alunne/i, ai loro problemi, alle loro difficoltà con il mondo della scuola, la famiglia e i pari, ma è anche un possibile spazio di incontro e confronto per i loro genitori e con le/i docenti al fine di contribuire a risolvere le difficoltà che possono sorgere durante la crescita e lo sviluppo. La/Lo psicologa/o è a disposizione delle/degli alunne/i, dei loro genitori e delle/degli insegnanti che desiderino un confronto con una/un esperta/o tenuta/o al segreto professionale.

Servizi educativi per alunne/i con disabilità

Il servizio di assistenza educativa consente alle/agli alunne/i con disabilità il diritto allo studio, in applicazione della normativa nazionale e regionale che riconosce alla scuola un contesto formativo fondamentale per le/gli utenti con disabilità. L'obiettivo del servizio è lo sviluppo delle potenzialità delle/degli alunne/i con disabilità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione attraverso un percorso di integrazione scolastica. Il servizio è espletato da personale qualificato, che opera a scuola mediante una convenzione stipulata con una Cooperativa accreditata presso il Comune di Milano; il servizio educativo è strettamente integrato con l'attività formativa e didattica dell'Istituto scolastico.

La collaborazione con il territorio

L'istituto comprensivo coltiva un solido rapporto di collaborazione tra scuola ed extrascuola, in modo da cogliere tutte le opportunità che giungono dal territorio, dagli Enti Locali e dal terzo settore, per accedere a proposte formative qualificate che concorrono a realizzare una scuola di qualità. Questo richiede una grande apertura da parte degli operatori scolastici e una disponibilità e collaborazione da parte delle famiglie e dei soggetti che rappresentano il territorio nei diversi ambiti. La scuola deve essere vista come una presenza "amica", della quale è possibile fidarsi e alla quale è giusto dare una mano in tutte le forme possibili.

5. ORGANIZZAZIONE

4.1 - Organigramma

Dirigente Scolastica/o (ds)

- Dirige l'Istituto Comprensivo;
- Rappresenta legalmente l'Istituto;
- Instaura e mantiene le relazioni con enti pubblici e privati a vari livelli territoriali;
- Presiede il Comitato di Valutazione dei Docenti e il Nucleo di Autovalutazione; aggiorna il Documento Programmatico sulla Sicurezza;
- Coordina e pianifica insieme alle/ai Collaboratrici/Collaboratori e alle Funzioni strumentali le attività dei gruppi di lavoro;
- È responsabile della gestione delle risorse umane;
- È responsabile della formazione del personale;
- Predisporre la diffusione, la conoscenza e l'applicazione dei Regolamenti di Istituto e del PTOF;
- Attiva e coordina le risorse umane dell'Istituto per conseguire gli obiettivi di qualità e di efficienza;
- Controlla e vaglia la documentazione da presentare all'esterno.

Collaboratrici/Collaboratori della/del Dirigente Scolastica/o

- Predispongono, in collaborazione con la/il Dirigente scolastica/o, le presentazioni per le riunioni collegiali, le circolari e gli ordini di servizio;
- Collaborano con la/il Dirigente scolastica/o per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy;
- Collaborano con la/il Dirigente scolastica/o per la gestione della informazione e comunicazione interna ed esterna, attraverso il sito web dell'Istituto e tutti i canali disponibili;
- Predispongono l'orario delle/dei docenti e delle coperture delle assenze;
- Coordinano l'organizzazione e l'attuazione del PTOF;
- Curano i rapporti e la comunicazione con le famiglie;
- Svolgono azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto;
- Collaborano nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in sinergia con strutture esterne.

Direttrice/Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA)

- È responsabile dei servizi amministrativi e di supporto e della gestione della documentazione;

- Organizza l'attività del personale addetto ai servizi amministrativi dell'Istituto e del personale collaboratore scolastico in base alle direttive della/del DS;
- Predispone il Programma Annuale e i budget di spesa in collaborazione con la/il DS;
- Controlla i flussi di spesa;
- Predispone il Conto Consuntivo, i libri fiscali e la relazione finanziaria;
- Gestisce l'archivio documentale delle/dei collaboratrici/collaboratori esterne/i e la modulistica della committenza pubblica per l'apertura, la conduzione e la chiusura corsi e per la rendicontazione;
- Gestisce i rapporti con le collaboratrici/collaboratori esterne/i e con i fornitori;
- Gestisce la contabilità corrente e gli adempimenti fiscali e sovrintende alla segreteria e allo smistamento delle comunicazioni;
- È delegata/o alla gestione dell'attività negoziale.

Funzioni Strumentali

Gli incarichi di Funzione Strumentale sono conferiti dalla/da Dirigente scolastica/o su delibera del Collegio Docenti. Le/I docenti incaricate/i sono responsabili di uno specifico settore che può essere organizzativo o didattico. I loro compiti, anche se distintamente individuati, sono interconnessi, perché sono mirati tutti alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa. In alcuni casi la/il docente incaricata/o coordina una commissione relativamente all'ambito per il quale è stata/o nominata/o.

Aree	<u>Attività</u>
Area 1 - PTOF	Redazione e aggiornamento PTOF; Programmazione PDM; Gestione aggiornamento progetti di Istituto; Verifica di coerenza delle proposte di nuovi progetti con i principi educativi, formativi e didattico-organizzativi dell'Istituto; Revisione e aggiornamento del curriculum verticale, anche alla luce delle innovazioni normative; Aggiornamento dei documenti di Istituto in vista della comunicazione e della promozione sul territorio; Aggiornamento RAV;

	<p>Coordinamento delle Commissioni relative al raccordo e alla formazione delle classi prime;</p> <p>Coordinamento delle attività di orientamento/continuità per le/gli alunne/i in entrata e in uscita dalla scuola;</p> <p>Offerta formativa per le future classi prime.</p>
Area 2 – Informatica,, supporto al lavoro dei i docenti	<p>Gestione apparati audiovisivi (LIM, Videoproiettori, SMART TV), computer e periferiche ad uso di alunne/i e docenti;</p> <p>Supporto informatico, configurazione/ripristino/aggiornamento hardware, software e Wi-Fi;</p> <p>Gestione Laboratorio Informatico: Aggiornamento/stabilizzazione dispositivi informatici e multimediali, supporto tecnico uso laboratorio, software didattici, INVALSI, rete LAN e internet;</p> <p>Proposte per ampliamento e miglioramenti dell'area informatica.</p>
Area 3 – Promozione del successo scolastico degli alunni	<p>Predisposizione, documentazione ed elaborazione dati delle/degli alunne/i;</p> <p>Raccordo con il GLI d'Istituto per la predisposizione dei piani di lavoro per alunne/i DVA, DSA e con BES;</p> <p>Integrazione e accoglienza alunne/i NAI;</p> <p>Ottimizzazione dei rapporti con le famiglie per mettere a punto strategie efficaci di intervento didattico, soprattutto per le/gli alunne/i con maggiori difficoltà;</p> <p>Prevenzione della dispersione scolastica;</p> <p>Analisi e predisposizione di iniziative di formazione mirate per tutte/i le/gli alunne/i;</p> <p>Valorizzazione e potenziamento delle eccellenze.</p>
Area 4 – Rapporti con il territorio	<p>Gestione del sito dell'istituto come strumento di comunicazione con il territorio in funzione di vetrina, cassa di</p>

	<p>risonanza e luogo di progettazione partecipata (studenti, genitori);</p> <p>Lavoro di raccordo con ciò che sta fuori dalla scuola, ovvero: i genitori, le altre istituzioni scolastiche, le agenzie educative e formative che coinvolgono la nostra utenza in iniziative e progetti;</p> <p>Supporto registro elettronico Argo, uso registro scolastico e personale, ripristino utenza e password;</p> <p>Gestione Google Workspace;</p> <p>Attenzione e sviluppo di progetti provenienti dal territorio.</p>
--	--

Referenti

In supporto alle Funzioni strumentali e alla/al Dirigente scolastica/o operano le seguenti figure:

- Accoglienza, raccordo e orientamento: si occupa delle attività di raccordo con la scuola primaria, dell'organizzazione delle giornate aperte, dell'orientamento in uscita.
- Formazione classi prime scuola primaria e secondaria di I grado.

Coordinatrice/Coordinatore di Classe

- Presiede il Consiglio di Classe/interclasse in assenza della/del DS;
- Scambia informazioni, pareri, proposte con tutte/i le/gli altre/i docenti della classe;
- Fornisce un quadro attendibile e aggiornato dell'andamento delle dinamiche della classe evidenziando la presenza di gruppi e casi disciplinari, dando informazioni in merito al recupero, sostegno, approfondimento, al Consiglio di Classe, alle/agli allieve/i e alle loro famiglie;
- Riferisce alle/ai rappresentanti dei genitori quanto emerso dal resoconto delle/dei colleghe/i;
- Aiuta e formula analisi delle soluzioni dei problemi della classe e delle/dei singole/i allieve/i;
- Controlla il registro elettronico della classe (note, ritardi, assenze, permessi, ecc.) e ne informa regolarmente la/il DS o una/un sua/o delegata/o;
- Cura i rapporti scuola-famiglia e presiede le assemblee dei genitori in occasione delle elezioni.

Nucleo Interno di Autovalutazione

- Elabora, predispone e somministra gli strumenti con cui l'Istituto valuta sé stesso, le proprie attività e la propria organizzazione, e ne raccoglie e analizza i risultati;

- Collabora con la/il Dirigente scolastica/o e con le/i docenti della funzione strumentale area 1 (PTOF) nell'elaborazione del Rapporto di Autovalutazione di Istituto e nella sua eventuale modifica e/o integrazione.

Comitato di Valutazione

- Ha la durata di tre anni scolastici, è presieduto dalla/dal Dirigente scolastica/o;
- Individua i criteri per la valorizzazione delle/dei docenti;
- Il Comitato valuta il servizio delle/dei docenti su richiesta delle/degli interessate/i, previa relazione della/del Dirigente scolastica/o;
- Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e prova per il personale docente neoassunto.

4.2 - Organi Collegiali

• Consiglio d'Istituto

Componenti

- Dirigente scolastica/o
- N. 8 Genitori
- N. 8 Docenti
- N. 2 Personale Ata

Funzioni

- Approva il PTOF elaborato dal Collegio Docenti;
- Delibera l'adattamento del calendario scolastico in relazione alle esigenze derivanti dal Piano dell'Offerta Formativa;
- Delibera i criteri generali per la formazione delle classi e l'assegnazione ad esse delle/dei docenti;
- Sceglie una/un docente e due genitori come membri del Comitato di Valutazione;
- Delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico;
- Delibera in merito all'utilizzo dei locali e beni da parte di soggetti esterni.

• Giunta Esecutiva

Componenti

- Dirigente scolastica/o
- Direttrice/Direttore dei Servizi Amministrativi

- Rappresentanti del Consiglio di Istituto

• **Collegio delle/dei Docenti**

Componenti

- Tutte/i le/ i docenti dell'Istituto

- La/Il Dirigente scolastica/o (che lo convoca, lo presiede e ne stabilisce l'ordine del giorno)

Funziona per sezioni (O. M. 4 agosto 1995, n. 267 art. 3), quando tratta di materie specifiche di settore.

Funziona in seduta plenaria quando tratta materie di carattere generale

Funzioni

- Elabora il PTOF sulla base degli indirizzi e delle scelte di gestione definiti dalla/dal Dirigente scolastica/o;
- Approva il piano annuale delle attività delle/dei docenti che viene definito dalla/dal Dirigente scolastica/o;
- Elabora attività di sperimentazione; propone e approva progetti di aggiornamento;
- Provvede all'adozione dei libri di testo;
- Verifica e/o formula nuove proposte rispetto alle finalità, alle metodologie e alle strategie espresse nel PTOF;
- Esprime parere sui criteri per la formazione delle classi e per l'assegnazione dei docenti alle classi;
- Sceglie due docenti come componenti del Comitato di Valutazione;
- Approva la suddivisione dell'anno scolastico;
- Delibera il funzionamento didattico della scuola;
- Fornisce indicazioni in merito alle visite ed ai viaggi d'istruzione;
- Verifica e/o formula nuove proposte rispetto ai criteri di valutazione, a strumenti quali test d'ingresso, percorsi didattici individualizzati, corsi pomeridiani, documenti di valutazione;
- Individua tipologia e numero delle funzioni strumentali.

4.3 - Incarichi Esterni

• **Responsabile servizio prevenzione e protezione (RSPP)**

- Svolge la funzione di RSPP in attuazione del D. L. 626/94, del D. M. del 10 marzo 1998, del D. M. 388/03 e del D. L. 81/08;

- È referente per la sicurezza.

• **Medico Competente**

Il medico competente lavora a fianco della/del Dirigente scolastica/o e del RSPP al fine di individuare i rischi, redigere il Documento di Valutazione del Rischio, implementare le strategie per la promozione e la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

• **Responsabile della Protezione dei Dati**

Alla/Al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o Data Protection Officer (DPO) sono assegnati i seguenti compiti:

- Informare e fornire consulenza alla/al titolare del trattamento (Dirigente scolastica/o);
- Sorvegliare l'osservanza del regolamento e di altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri, relative alla protezione dei dati;
- Fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento;
- Cooperare con l'autorità di controllo;
- Fungere da punto di contatto per l'autorità di controllo per questioni connesse al trattamento.